



ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6 "ALESSANDRINO"
Associazione degli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato

Determinazione. n° 175 del 09/11/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "Potenziamento rete acquedotto nel Comune di Pozzolo Formigaro - LOTTO 1". .

Il Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile-finanziaria dell'Egato6, art. n° 11, circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Visto il Regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione contabile finanziaria dell'Egato6 circa le funzioni del Direttore dell'Egato6;

Vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che siano di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e l'eventuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvedano alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Visto il regolamento disciplinante le funzioni tecnico amministrative in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato, così come modificato con Deliberazione della Conferenza dell'A.ato6 n. 12 del 08/04/2010;

Visto l'art.158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D.Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato dal D.L. 133/2014 convertito con legge n. 164 del 2014;

Vista la nota ns prot. n. 1209 del 22/09/2020 del gestore GESTIONE ACQUE Spa con cui è stato trasmesso il progetto definitivo inerente i lavori in oggetto richiedendo l'approvazione da parte di questo Egato6;

Vista la determinazione del Direttore dell'Egato6 n. 150 del. 28/09/2020 con la quale è stata indetta apposita Conferenza dei servizi al fine di acquisire gli atti di consenso da parte dei diversi enti preposti, necessari alla realizzazione delle opere in oggetto;

Vista la nota n. 1231 del 29/09/2020 con la quale il direttore dell'Egato6 ha convocato la prima riunione della conferenza dei servizi al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

Visto il verbale della riunione della conferenza dei servizi del 14 Ottobre 2020, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la nota n. 1364 del 29/10/2020 con la quale il direttore dell'Egato6 ha convocato la seconda riunione finale decisoria della conferenza dei servizi al fine di ottenere le autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori;

Visto il verbale della riunione della conferenza dei servizi del 5 Novembre 2020, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento da cui emerge che la conferenza dei servizi, riscontrati i pareri favorevoli degli intervenuti, ha determinato di esprimersi favorevolmente sul progetto definitivo;

Vista la nota n. 1331 del 20/10/2020 con la quale la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo ha espresso parere positivo subordinandolo alle seguenti condizioni :

- che le future fasi progettuali dell'opera prevedano modalità operative di posa della condotta acquedottistica compatibili con la necessità di eseguire il controllo archeologico continuativo alle opere di scavo da realizzare lungo il tracciato di Strada comunale Levata detta via Emilia e indagine archeologica con scavo stratigrafico fino ad esaurimento dei livelli di interesse archeologico nei tratti della trincea di posa della condotta corrispondenti alle aree di rinvenimento del battuto stradale antico (sondaggi 5, 6, 13, 16, 17) e ad eventuali altre eventualmente messe in luce in corso d'opera.
- che tali attività dovranno essere eseguite da operatori dotati dei necessari requisiti di specializzazione archeologica e condotte con metodologia scientifica secondo le indicazioni che la Soprintendenza si riserverà di dare
- che qualora si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico, la Soprintendenza si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali, ai sensi della normativa vigente, a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti.
- Che al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa idonea documentazione (relazione, documentazione grafica e fotografica), conforme alle norme in uso, delle attività di controllo archeologico effettuate, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse, quale attestazione delle attività di controllo archeologico svolte.
- che il proponente comunichi con congruo anticipo alla Soprintendenza i nominativi del professionista o della ditta archeologica incaricata e il crono-programma dei lavori di scavo, al fine di predisporre i necessari sopralluoghi in corso d'opera da parte di funzionari di questo Ufficio.

Vista la relazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Egato6 n.1431 del 05/11/2020, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale si esprime parere favorevole;

Vista la Concessione Prot. 58360, trasmessa dal proponente, allegata quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, con la quale la PROVINCIA DI ALESSANDRIA – Direzione Viabilità ha espresso parere favorevole al progetto condizionato al rispetto delle prescrizioni tecniche comuni a tutte le tratte di competenza provinciale;

Accertata sotto la propria responsabilità la veridicità ed esecutività dei provvedimenti citati;

Dato atto che:

- il Direttore dell'Egato6 dichiara il presente provvedimento conforme alle norme vigenti, alle leggi, alla Convenzione ed al Regolamento dell'Egato6.;
- il Responsabile del servizio finanziario dell'Egato6 attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- la documentazione risulta agli atti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Direttore dell'Egato6 "Alessandrino"

D E T E R M I N A

1. **Concludere** il procedimento della Conferenza dei Servizi ex L 241/90 e smi sul progetto "*Potenziamento rete acquedotto Comune di Pozzolo*" indetto con precedente Determinazione n. 150 del. 28/09/2020, con esito positivo con prescrizioni.
2. **Approvare** il progetto definitivo-esecutivo ad oggetto: progetto "*Potenziamento rete acquedotto Comune di Pozzolo*" della Società GESTIONE ACQUA con le prescrizioni derivanti dalla Conferenza dei Servizi di cui al punto 1 e le prescrizioni elencate nella relazione del Responsabile dell'ufficio tecnico dell'Egato6, dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo e dalla Provincia di Alessandria – Direzione viabilità- allegata quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
3. **Disporre** che il presente provvedimento sia trasmesso, per opportuna informazione a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi suddetta.
4. **Disporre** la registrazione della presente Determinazione nel registro delle Determinazioni dell'Egato6;
5. **Dare atto** che la presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Egato6 "Alessandrino", per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio informatico dell'Egato6.

Il Direttore dell'Egato6

Simoni Adriano

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005.)